LAPATINIB (TYVERB®)

Il farmaco che sta assumendo è utilizzato per il tumore della mammella. Lapatinib è prescritto per essere preso in associazione con altri farmaci. Ciascuna compressa rivestita di Tyverb contiene 250 mg di principio attivo (lapatinib).

COME LO CONSERVO?

Il medicinale deve essere conservato nella sua confezione originale insieme al foglietto illustrativo.

IN FRIGORIFERO (15-30°C)
FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

QUAL E' LO SCHEMA DI TERAPIA?

Il medico prescriverà il regime di trattamento indicato per Lei.
La dose raccomandata di Lapatinib da assumere in un'unica soluzione è:

- **5 compresse al dì**, se è stato prescritto in associazione con Capecitabina.
- **4 compresse al dì**, se è stato prescritto in associazione con Trastuzumab.
- **6 compresse al dì**, se è stato prescritto in associazione con un inibitore dell'aromatasi.

rete oncologica
si prende cura di te

COME SI PRENDE?

Le compresse di lapatinib devono essere assunte intere, una dopo l'altra, sempre alla stessa ora, con un abbondante bicchiere d'acqua, almeno un'ora prima o 3 ore dopo l'assunzione di cibo.

E POI...

SI RICORDI DI LAVARE LE MANI

DOPO AVER TOCCATO LE COMPRESSE!

E SE NE DIMENTICO UNA?

Se dimentica una dose, prenda la dose successiva all'ora prevista ed eventualmente si rivolga al suo medico per un consiglio

MA ATTENZIONE!!!

NON ASSUMA MAI UNA DOSE DOPPIA DI FARMACO !

POSSO ASSUMERE ALTRI FARMACI?

Prima di assumere qualunque altro medicinale, chieda sempre consiglio al Suo medico.

Prima di assumere qualunque altro medicinale, chieda sempre consiglio al Suo medico, soprattutto se sta assumendo farmaci che riducono l'acidità nello stomaco.

SI RACCOMANDA DI LIMITARE L'USO DI:

Pompelmi, lime, arance amare (succo o frutto), mela cotogna, iperico (erba di San Giovanni), resveratrolo, coenzima Q10, vitamina C, vitamina E, acido alfa-lipoico, ginkgo, aglio, echinacea, trifoglio rosso, valeriana, olio di pesce, eucalipto, menta piperita, glucosamina, glutamina, carbone attivo, integratori o alimenti con azione lassativa come ad esempio aloe, cascara, semi di lino, rabarbaro, cereali integrali (non per impiego occasionale ad uso alimentare).

Eviti inoltre di assumere alcolici, bevande fredde e cibi piccanti.

EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTI

Il trattamento che le è stato prescritto POTREBBE provocarle dei disturbi. Non è detto che questi effetti compaiano in Lei, variano da individuo ad individuo. I disturbi che più comunemente potrebbero verificarsi sono diarrea, eruzione cutanea, prurito, nausea, vomito, stanchezza, stipsi, ulcere alla bocca, insonnia, dolore e/o reazione cutanea a mani e piedi, mal di testa, dolore alla schiena e alle articolazioni, tosse, perdita di sangue dal naso, vampate di calore, fiato corto, perdita di capelli.

ALCUNI CONSIGLI?

ARROSSAMENTI E SCREPOLATURE MANI/PIEDI

- Eviti acqua troppo calda e guanti di gomma.
- Utilizzi detergenti delicati privi di sapone.
- Utilizzi prodotti solari schermanti.
- Idrati sempre le parti con una crema apposita almeno due volte al dì.
- Eviti di indossare scarpe strette.

INFIAMMAZIONE DELLA BOCCA

- Eviti cibi acidi, piccanti, alcol e tabacco.
- Faccia degli sciacqui con acqua e bicarbonato tre volte al dì.

Per avere informazioni più dettagliate sulla gestione degli effetti collaterali più comuni faccia riferimento al libretto generale su

"LA TERAPIA ONCO-EMATOLOGICA ORALE".

Se nota effetti quali eruzione cutanea, prurito, respiro inusuale, gonfiore di palpebre, labbra o lingua, dolore ai muscoli, collasso, potrebbe essersi verificata una reazione allergica!

Contatti subito il suo medico di riferimento.

Informi il medico immediatamente anche:

- al primo segno di diarrea (o se la diarrea peggiora) in quanto è importante che sia trattata immediatamente.
- in caso di colore giallo ad occhi e/o alla pelle, urine scure
- in caso di battito cardiaco irregolare

CONTATTI UTILI:

Equipe medico-infermieristica: _____

Farmacia: _____

MMG: _____

MEMORANDUM PER GLI OPERATORI SANITARI

- *La biodisponibilità di lapatinib è aumentata dal cibo. In base al tipo di cibo (cibigrassi), la biodisponibilità è maggiore di circa 2-3 volte quando è assunto 1 h dopo il cibo in confronto ad 1 h prima del primo pasto.*
- *Il trattamento concomitante con induttori e forti inibitori del CYP3A4 va evitato.*
- *Lapatinib è un substrato per le proteine di trasporto Pgp e BCRP. Gli inibitori (ketoconazolo, itraconazolo, chinidina, verapamil, ciclosporina, eritromicina) e gli induttori (rifampicina, iperico) di queste proteine possono alterare l'esposizione e/o la distribuzione di lapatinib.*
- *La solubilità di lapatinib è pH-dipendente. Il trattamento concomitante con sostanze che aumentano il pH gastrico va evitato, in quanto la solubilità e l'assorbimento di lapatinib possono diminuire.*

Il pre-trattamento con un PPI ha ridotto l'esposizione a lapatinib.

rete oncologica